

Tavolo Regionale per la continuità assistenziale del 9-12-2010

Lo SNAMI è rappresentato dalle Colleghe Giagnorio Bertocchi Chiarelli

La Regione formula alcune proposte:

- possibilità di accorpate i turni di continuità assistenziale oltre le 12 ore continuative
- per i medici titolari di continuità assistenziale o di assistenza primaria al raggiungimento delle 650 scelte in carico possibilità per i medici di mantenere turni di 12 ore settimanali
- informatizzazione legata al progetto SOLE per le sedi di guardia

Le richieste SNAMI :

- valorizzare i medici in possesso di un'anzianità di servizio per migliorare il servizio stesso

-creazione della figura di tutor per la continuità assistenziale

-se i turni possono superare le 12 ore sono necessari chiarimenti da parte delle compagnie di assicurazione per conoscere se la copertura è estesa oltre le 12 ore continuative.

-solo in presenza di particolari esigenze (zone di montagna, zone disagiate ecc) il turno di guardia può arrivare a coprire le 24 ore continuative.

-per turni superiori alle 12 ore è sempre necessaria l'adesione del medico, non possono essere imposti dalle ASL.

-richiesta la possibilità di arrivare a 900 scelte per i medici di guardia convenzionati anche per l'assistenza primaria, raggiunto questo massimale il medico può lasciare uno dei 2 incarichi (assistenza primaria o continuità assistenziale) dopo un anno

-i medici di continuità assistenziale con esperienza e con la maggiore anzianità di servizio possono fare tutoraggio nei confronti dei nuovi colleghi presso le sedi di guardia

-per gli incarichi temporanei si ritiene opportuno dare la precedenza ai medici insistenti nella provincia, poi ai medici inseriti nella graduatoria regionale e infine ai medici in possesso di diploma di medicina generale.

La Regione si fa carico di portare avanti la proposta di istituire il tutor per la continuità assistenziale, di portare avanti l'informatizzazione delle sedi di guardia e di rivedere le modalità legate alla formazione delle graduatorie.

La Dott.ssa Raffaella Giagnorio farà parte del tavolo tecnico incaricato di sviluppare di concerto con i tecnici informaici della regione il programma gestionale per l'invio dei certificati di malattia, la ricetta ecc.

Lo SNAMI insiste perché la graduatoria tenga nella debita considerazione l'anzianità di laurea del medico e il periodo lavorativo prestato (6 mesi) presso la stessa ASL